

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di ottobre **(22.10.2020)**, in Empoli (FI), Località Avane, via Magolo n. 32, presso il centro "MARGHERITA HACK", alle ore diciotto e minuti trentacinque.

Avanti a me dott. Giovanni Cerbioni, Notaio in Lastra a Signa ed iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia,

è presente

- **FANTONI Rita**, nata a Carmignano (PO) il giorno 6 marzo 1951, domiciliata per la carica presso la sede di cui infra, in qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta

"NOI DA GRANDI - ONLUS"

con sede in Empoli (FI), via Barzino n.1, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Firenze al n. 729, codice fiscale 91031610487, costituita con atto a rogito del Notaio LAZZERONI Filippo di Empoli il 14 aprile 2008 Rep.14092 Racc.2572 registrato ad Empoli il 17 aprile 2008 al n. 3418/1T, poi modificato con atto ai rogiti dello stesso Notaio Rep.14.362/2744 registrato a Empoli il 13/10/2008 al n.8336.

Della identità personale della comparente io Notaio sono certo.

La comparente nella suddetta qualità, mi chiede di ricevere in forma pubblica il verbale di assemblea della predetta associazione, assemblea che dichiara qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

per la parte straordinaria:

"- nuovo statuto redatto secondo le disposizioni della nuova legge sul terzo settore;

per la parte ordinaria:

- approvazione del bilancio 2019.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea la comparente sopra costituita per designazione unanime dei presenti ed ai sensi del vigente statuto, la quale dichiara, constatata e fa constatare:

1) che l'assemblea è stata regolarmente convocata, nei termini ed in conformità allo statuto, per questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione per il giorno 22 ottobre 2020 in questo luogo alle ore 18:00 (diciotto), mediante avviso inviato agli aventi diritto con mezzi elettronici (email e messaggi whatsapp);

2) che sono presenti, in proprio e per delega scritta che ritenute valide e regolari si trovano agli atti della associazione, numero ventisei (26) associati aventi diritto di voto; gli associati presenti, fisicamente o per videoconferenza, attraverso sistema "Meet di Google" idoneo a consentire al pre-

Registrato a Firenze:
il 12/11/2020
n. 40213
Serie 1T
Pagati euro

sidente di accertare l'identità e agli associati di interagire in modo costante, risultano identificati nel foglio delle presenze che, consegnatomi dal Presidente, si allega a questo atto sotto la lettera "A", previa predisposizione a cura del Presidente stesso; tutti gli associati presenti risultano iscritti nel Libro Soci regolarmente tenuto ed in regola con il versamenti, come dichiara il Presidente;

3) che ha proceduto ad accertare l'identità e la legittimazione di tutti i presenti;

4) che non risultano cause di limitazione o di esclusione del diritto di voto, il Presidente al riguardo domanda se alcuno dei presenti abbia rilievi da formulare ed attesta che tutti i partecipanti all'Assemblea, interpellati sul punto, hanno confermato di non essere a conoscenza di cause che limitino o escludano il diritto di voto di alcuno dei partecipanti; da' altresì atto che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione di quanto all'ordine del giorno dichiarandosi sufficientemente informati;

5) che pertanto l'assemblea risulta regolarmente convocata, costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente che in ordine al primo punto all'ordine del giorno passa ad esporre all'assemblea che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante la nuova disciplina del c.d. "Terzo Settore" e successive modifiche ed integrazioni, si è reso necessario adeguare il vigente statuto.

Prosegue spiegando che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 101, comma 2, del medesimo Codice e dell'articolo 43, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2019 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, le organizzazioni di volontariato già costituite al momento dell'entrata in vigore del detto Codice possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili.

Indi il Presidente propone, spiegandone le ragioni, di adottare uno statuto modificato integralmente per adeguarlo alla nuova normativa in materia di enti del Terzo Settore di cui al summenzionato D.Lgs. n. 117/2017.

Statuto, composto da ventotto articoli, che previa esposizione dettagliata data dal Presidente mi viene consegnato per essere allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente propone inoltre all'assemblea di conferire mandato al Consiglio Direttivo affinché apporti allo statuto sopra proposto tutte le eventuali future modifiche non sostanziali che saranno richieste da Enti Pubblici o dalla normativa per l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

Non avendo alcun chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita l'assemblea a deliberare su quanto al primo punto dell'ordine del giorno.

L'assemblea, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, secondo l'accertamento fatto dal Presidente,

DELIBERA:

= di approvare il testo di statuto aggiornato integralmente così come proposto dal Presidente e che è già stato allegato sotto la lettera "B";

= di conferire mandato al Consiglio Direttivo affinché recepisca e apporti allo statuto sopra approvato tutte le eventuali future modifiche non sostanziali che saranno richieste da Enti Pubblici o dalla normativa per l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara di non richiedere più la verbalizzazione da parte di me Notaio degli ulteriori argomenti posti all'ordine del giorno; l'assemblea prosegue quindi per la parte ordinaria senza la mia verbalizzazione; sono le ore diciannove e minuti venti.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Imposte e spese inerenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto in parte da persona di mia fiducia mediante elaboratore elettronico e in parte di mio pugno, ho letto alla comparente che dichiara di approvarlo riconoscendolo conforme alla propria volontà.

Consta di fogli due e otto pagine, oltre quanto allegato.

Viene sottoscritto da ogni comparente e da me Notaio alle ore diciannove e minuti venticinque.

Firmato da: Rita Fantoni, Giovanni Cerbioni Notaio - segue sigillo.

Allegato "A" alla Raccolta 8125

Elenco

ASSOCIATI PRESENTI FISICAMENTE:

- Fantoni Rita;
- Roberto Tinti, in proprio e per delega di Gaetano Sifanno
- Franco Lisi, in proprio e per delega di Patrizia Campani
- Alessandro Alderighi;

ASSOCIATI PRESENTI SU "MEET" di Google - ciascuno della propria residenza

- Luca Gonnelli con delega di Valentina Costagli
- Tiziana Galli con delega di Paola Magnolfi e in proprio
- Angela Rebecchi con delega di Fabio Cappelli e in proprio
- Patrizio Cannata' con delega di Mery Adorni e in proprio
- Irene Arrighi con delega di Gisella Fornaciari e in proprio
- Maura Giunti
- Anna Maria Leoncini

- Valentine Corsegni

- Barbara Arieni

- Daniela Baldi

- Elisa Russo

- Enrico Certoldesi

- Ilaria Pandolfi

- Morte Degl'Innocenti

- Massimo Mannini

- Foschi Linda

- Fedi "con delega di Valentina Costagli"

Concetto e cinque parole con una postilla esplicita

Foto Fanti



Handwritten signature

Allegato "B" alla Raccolta 8125

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"NOI DA GRANDI - ONLUS"

TITOLO I

Art. 1) Denominazione dell'Associazione.

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata **"Noi da Grandi - ONLUS"** nell'ambito delle finalità e attività del cosiddetto "Dopo di noi".

Tale associazione opera senza scopo di lucro ai sensi delle disposizioni del codice civile, della L. 266/91 sul volontariato e delle Leggi Regionali attuative.

Essa è regolata dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, salvo quanto previsto nell'art. 17 del presente Statuto.

Art. 2) sede dell'Associazione

L'Associazione ha sede in **Empoli (FI), Via Barzino n.1.**

Art. 3) Scopi

L'Associazione persegue finalità di solidarietà nell'ambito della disabilità psico-fisica, attraverso la ricerca, la progettazione e la realizzazione di strumenti per l'avvio verso l'autonomia di persone disabili, attraverso la creazione di forme di convivenza di tipo familiare e l'erogazione, direttamente ovvero tramite enti esterni, di prestazioni nelle seguenti aree di intervento: assistenza sanitaria ed educativa,

attività ricreative, culturali, formative; recupero e formazione dei disabili e delle persone in condizioni di disagio fisico, sociale, esistenziale.

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione opererà nei seguenti campi di intervento:

a) ricerca, studio e realizzazione di tutte le possibili forme di convivenza di tipo familiare per persone con disabilità psico-fisiche o in condizioni di disagio fisico, sociale, esistenziale;

b) creazione di strutture residenziali, diurne e/o notturne, capaci di accogliere i portatori di handicap e di farsi carico in modo completo ed esaustivo delle loro esigenze di vita;

c) attuazione di tutte le iniziative di sostegno nei confronti delle persone disabili con problemi di tipo psico-fisico o in condizioni di disagio fisico, speciale o esistenziale, attraverso le varie forme di assistenza sanitaria e sociale, da attuarsi con l'opera volontaria o retribuita di soggetti dotati delle necessarie competenze professionali, quali psicologi, sociologi, educatori, sanitari ed esperti in materia legale ed economica;

d) creazione di strutture e servizi con carattere animativo e finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei soggetti con disabilità che fruiscano di tali strutture, nonché assunzione di iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;

- e) realizzazione di tutte le iniziative di formazione e aggiornamento, volte ad accrescere le specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano alle attività formative;
- f) effettuazione di studi, ricerche, analisi, approfondimenti e verifiche per ampliare i modi di realizzazione e le opportunità esistenziali al fine di renderle idonee alle esigenze e alle varie realtà delle persone disabili o disagiate;
- g) elaborazione di progetti educativi, con programmi specifici per le varie forme di handicap, che abbiano come obiettivo, quello di agevolare il miglioramento e la crescita personale dei portatori di handicap e il loro inserimento nella società;
- h) sostegno alla creazione di rapporti di solidarietà tra le famiglie delle persone con problemi di disabilità;
- i) realizzazione di un'attività di controllo e verifica della rispondenza agli obiettivi del presente statuto delle attività poste in essere dalle figure professionali operanti nelle strutture create ai sensi del presente atto ovvero impegnate nelle attività di assistenza sanitaria e sociale;
- j) attività di pubblicazione e diffusione di periodici diretti all'informazione sociale;
- k) partecipazione ad iniziative e progetti con finalità sociali promosse e finanziate a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- l) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e

disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

m) svolgimento di un'azione di stimolo e di collaborazione con l'Amministrazione Pubblica, le Istituzioni Religiose, le Forze dell'Ordine e ogni altra Associazione politica, sociale ed economica, per operare nel territorio con maggiore incisività, senza assumere ruoli alternativi, né sostitutivi, ma inserendosi negli spazi che l'intervento pubblico lascia aperti all'iniziativa del volontariato competente e socialmente responsabile;

n) impegno nel Servizio Civile Nazionale per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi e attività non militari, per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la tutela dei diritti sociali e contribuire ai servizi alla persona e all'educazione e alla pace tra i popoli.

L'Associazione intende realizzare i propri scopi sociali attraverso le seguenti attività:

- 1) gruppi appartamento e case famiglia;
- 2) centri diurni/notturni di accoglienza;
- 3) programmi individuali per le varie forme di handicap;
- 4) formazione, aggiornamento e consulenza per operatori e volontari del settore;
- 5) servizi e strutture con carattere di animazione;

6) servizi e strutture con funzione educativa, culturale e sociale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, l'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati che siano necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o, comunque, sia direttamente che indirettamente attinente ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio delle professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Art. 4) Erogazione delle prestazioni

Le prestazioni potranno essere erogate direttamente dall'Associazione, attraverso i propri aderenti, oppure da un ente esterno, cui l'Associazione potrà affidare la gestione delle proprie attività e strutture.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Associazione e per qualificare e specializzare l'attività della medesima ai sensi della L. 256/91 e della Legge Reg.Toscana 28/1993 art. 3 commi 1 e 2. l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori dipendenti o professionisti convenzionati, ancorché non siano soci.

Il personale previsto come Ente Ausiliario seguirà i parametri e le indicazioni della L.Reg. Toscana n. 54/1993.

Art. 5) Collaborazioni

L'Associazione, consapevole che gli scopi prefissati implicano una continua attività di ricerca ed un costante aggiornamento per acquisire la necessaria professionalità e competenza, è aperta a collaborare con ogni struttura pubblica o privata.

Art. 6) Natura dell'Associazione

L'Associazione si dichiara apolitica e apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative.

TITOLO II

SOCI-PATRIMONIO

Art. 7) Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o istituzioni pubbliche e private di qualsiasi natura che si riconoscono nello statuto e intendono collaborare per il raggiungimento degli scopi ivi indicati, senza discriminazione di ordine ideologico, politico e religioso in qualità di:

a) soci fondatori: i partecipanti alla costituzione dell'Associazione;

b) soci. ordinari: coloro che ne richiedono l'iscrizione e partecipano direttamente alla vita e alle attività dell'Associazione.

La richiesta di adesione deve essere presentata al Consiglio Direttivo, il quale si riserva la facoltà insindacabile di ac-

cettare o meno ciascuna richiesta di adesione, motivando l'eventuale rifiuto.

In nessun caso, il rifiuto alla richiesta di adesione all'Associazione può essere motivato da ragioni legate a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera; ove consentito dalle leggi in vigore, le persone le cui richieste saranno rigettate potranno proporre gravami davanti agli organi competenti.

Art. 8) Acquisto della qualità di socio

Chi desidera diventare socio dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, nella quale dichiarare di obbligarsi all'osservanza di questo Statuto, delle deliberazioni degli organi Sociali e degli eventuali regolamenti interni.

La domanda deve contenere l'indicazione:

- a) di prenome, cognome, data di nascita, residenza, codice fiscale ed attività svolta;
- b) dei motivi della richiesta;
- c) dell'entità della quota che si propone di sottoscrivere all'atto dell'ammissione.

I soci sono tenuti:

- a) al versamento della quota di iscrizione sottoscritta;
- b) al versamento della quota annuale, da corrispondersi secondo i termini e le modalità che verranno definite dal Consiglio Direttivo;

c) ad osservare lo Statuto e le delibere assunte dall'Assemblea Generale o dal Consiglio Direttivo;

d) a contribuire al perseguimento degli scopi sociali, partecipando all'attività sociale nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo;

e) a svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

I soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere all'Associazione.

La qualità di socio viene meno in seguito a:

- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente;

- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;

- mancato versamento della quota associativa per almeno due anni;

- esclusione.

Potrà essere escluso il socio che:

- non si trovi più in condizioni di partecipare agli scopi sociali;

- non osservi lo Statuto e le delibere assunte dall'assemblea generale e Consiglio Direttivo;

- non si riconosca più nei principi e negli scopi dell'Associazione.

La qualità di socio non comporta diritti sul patrimonio dell'Associazione, né diritti a rimborsi in caso di recesso o esclusione, né corrispettivi ad alcun titolo.

Art. 9) Finanziamento dell'Associazione

L'Associazione attua le finalità con i contributi dei soci, dei privati, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche nonché attraverso donazioni e lasciti testamentari, entrate derivanti da convenzioni e da proventi delle attività svolte.

TITOLO III

ORGANI E FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10) Organi

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea Generale dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il vice Presidente;
- 5) il collegio dei Garanti.

Art. 11) Funzioni dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale:

- a) rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità del presente Statuto obbligano tutti i soci;
- b) si riunisce almeno una volta l'anno e comunque ogniqualvolta viene convocata dal Consiglio Direttivo;
- c) formula le direttive generali del programma dell'Associazione, che viene definito ed attuato dal Consiglio Direttivo;

d) elegge i membri del Consiglio Direttivo;

e) approva annualmente il bilancio consuntivo ed eventualmente preventivo dell'Associazione e la relazione del Consiglio Direttivo con indicati i beni, i contributi e i lasciti a favore dell'Associazione;

f) approva le modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci intervenuti e le votazioni sono palesi.

Tuttavia, l'elezione del consiglio Direttivo avviene a scrutinio segreto ed i soci che intendono candidarsi possono farlo all'inizio dell'Assemblea elettorale.

Le candidature saranno individuali e non saranno presentabili liste bloccate.

Art. 12) Convocazione e validità dell'Assemblea

Oltre a quanto previsto dall'art. 11, lett. b), l'Assemblea può essere convocata anche quando se ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, stabiliti per la prima e la seconda convocazione, deve essere diffuso almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con le modalità che via via determinerà il Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i soci che, prima

dell'assemblea stessa, abbiano provveduto al versamento delle quote associative.

L'Assemblea è validamente costituita quando interviene la maggioranza dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di un numero di soci almeno doppio di quello dei componenti del Consiglio Direttivo.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea conferendo delega ad un altro socio; ogni socio non può essere portatore di più di una delega; i membri del consiglio Direttivo non possono essere portatori di deleghe.

Art. 13) Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; è composto da un numero di membri variabile da cinque a undici, determinato per ogni triennio dall'Assemblea Generale al momento dell'elezione.

Se, durante il mandato, per dimissioni o altra causa, vengono a mancare uno o più membri del. consiglio Direttivo, qualora il numero dei membri residui sia non inferiore a cinque, non si provvede alla sostituzione dei membri venuti a mancare ed il consiglio resta in carica per tutto il mandato; se invece il numero dei membri residui sia inferiore a cinque, il Consiglio Direttivo si scioglie e si tengono nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo:

a) definisce ed attua il programma dell'Associazione e prende

tutte le iniziative che ritiene utili all'Associazione medesima in conformità agli scopi fissati nello Statuto;

b) amministra i fondi dell'Associazione per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione secondo le norme di legge; redige il bilancio annuale e la relazione finale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci;

c) propone all'assemblea eventuali modifiche dello statuto;

d) si riunisce almeno una volta ogni due mesi e ogniqualevolta il Presidente lo ritenga opportuno;

e) nomina tra i propri membri il Presidente e il vice Presidente e stabilisce tutte le altre cariche necessarie all'interno dell'Associazione;

f) delibera annualmente sull'entità della quota sociale minima.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti e le votazioni sono sempre palesi.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti del consiglio Direttivo svolgono la loro opera a titolo gratuito.

Art. 14) Presidente

a) è nominato dal consiglio Direttivo tra i suoi membri;

b) presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci e

il consiglio Direttivo;

c) è responsabile, con il Consiglio Direttivo, dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi formulati dall'Associazione;

d) rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti, con firma singola per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio;

e) presenta annualmente all'assemblea Generale dei soci il bilancio annuale e la relazione del Consiglio Direttivo;

f) in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne faranno le veci il vice Presidente o un altro consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

Art. 15) Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti dura in carica tre anni.

E' formato da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea Generale e da due supplenti.

Il collegio dei Garanti deve verificare l'operato del Consiglio Direttivo al fine di controllare che la gestione sia esclusivamente indirizzata al raggiungimento degli scopi sociali, controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, accetta la regolare tenuta delle scritture contabili, certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Art. 16) Scioglimento dell'Associazione

Nel caso in cui si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi ragione, allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale determinerà modalità e destinazione del patrimonio, nominando uno o più liquidatori, salvo quanto acquistato a titolo personale dai soci e posto a servizio dell'Associazione e comunque ai sensi dell'art. 5, comma 4, Legge 266/91.

Art. 17) Modificazione dello statuto

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica la legislazione speciale in materia nonché, in quanto compatibili, il Codice del Terzo settore e, in subordine, il Codice civile e le relative norme di attuazione.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.